

**Corso di Laurea in
INFERMIERISTICA**

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in Infermieristica, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al Corso di Laurea

Art. 2 Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre:
 - il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005, non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base;
 - il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, riferita in particolare agli obiettivi specifici del corso;
 - il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali.
2. I candidati ammessi al corso, che non hanno risposto positivamente ad almeno il 50% delle domande di biologia e chimica, contenute nel test di accesso, devono osservare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare prima di sostenere gli esami del primo anno. Verranno organizzate, per gli studenti con OFA, attività di recupero nell'ambito degli insegnamenti delle aree disciplinari corrispondenti. I Docenti dei Corsi di recupero certificheranno la soddisfazione di tali obblighi con prove di verifica da attuarsi prima del sostenimento del rispettivo esame.
3. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.
4. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 Attività formative

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività seminariali, tirocini ed altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.
2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), le modalità di erogazione, le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato A.

3. Il Corso di Studi deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
4. E' obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti.
5. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza o l'attestazione di frequenza (badge di frequenza per i corsi "on line") e aver superato l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea (CCL), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.
3. All'interno dei corsi integrati la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento è definita come segue:

4. ***Attività didattiche d'aula***

Per attività didattica d'aula si intende la trattazione a cura di Docenti incaricati nel Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 10 ore di attività d'aula e 15 di studio individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 12 ore di attività d'aula e 18 di studio individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

5. ***Attività Seminariali***

E' un'attività didattica di approfondimento di tematiche nell'ambito di alcuni Corsi Integrati individuati dal CCL, svolta da Docenti con specifiche competenze sull'argomento (1 CFU è pari a 6-8 ore di attività d'aula e 17-19 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 8-10 ore di attività d'aula e 20-22 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

6. ***Tirocini***

Al fine di acquisire specifiche professionalità lo Studente dovrà svolgere nei tre anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate e identificate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell'Ordinamento didattico.

Il CCL può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con progressiva assunzione di ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale (1 CFU è pari a 25 ore di lavoro studente per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione, secondo le modalità stabilite dal CCL e la relativa votazione è espressa in trentesimi e verbalizzata su apposito registro ("Tirocinio I anno"; "Tirocinio II anno"; "Tirocinio III anno"). In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un

Tutore e sotto la supervisione del Coordinatore dell'insegnamento teorico-pratico e del tirocinio sulla base di quanto disposto nel Protocollo d'intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi.

7. *Laboratori professionalizzanti*

Le attività dei laboratori sono distribuite nei tre anni di corso, sono propedeutiche al tirocinio corrispondente dell'anno (1 CFU è pari a 25 ore di attività in presenza per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

8. *Attività formative a scelta dello studente*

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il CCL provvede a deliberare l'approvazione del piano di studio per quel che concerne le attività formative a scelta.

Se tali attività sono svolte nell'ambito dell'offerta formativa proposta dal CCL o dallo stesso approvata, i relativi CFU vengono verbalizzati annualmente in un apposito registro, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, una volta interamente conseguiti.

Il Corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.

Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web di del Corso di Laurea.

Art. 5 Attività di Tirocinio

1. In merito alle **propedeuticità per la frequenza dell'attività di Tirocinio**, si precisa quanto segue:
 - Non vi sono propedeuticità, in termini di esami superati, alla frequenza del Tirocinio del I anno;
 - Per frequentare il Tirocinio del II anno, è necessario aver superato sia l'esame del corso integrato "Infermieristica in prevenzione e assistenza alla famiglia e alla collettività" sia l'esame del corso integrato "Infermieristica nei modelli e nella relazione di cura";
 - Per frequentare il Tirocinio del III anno, è necessario aver superato sia l'esame del corso integrato "Infermieristica clinica nel percorso del paziente in ambito chirurgico" sia l'esame del corso integrato "Infermieristica per problemi prioritari di salute".

Le propedeuticità in termini di esami superati per poter sostenere l'esame di Tirocinio del I/II/III anno sono dichiarate nell'allegato A al presente Regolamento (colonna "Propedeuticità").

2. Per ciascun anno di Corso, l'attività di tirocinio deve essere organizzata in almeno tre periodi ("esperienze"). Ciascun periodo prevede una valutazione.
3. Stanti le propedeuticità relative alla frequenza di cui sopra, le propedeuticità in termini di esami sostenuti e superati di cui in allegato A, il vincolo del completamento del monte ore previsto per l'attività di Tirocinio di ciascun anno, l'**ammissione all'esame** di Tirocinio di ciascun anno di Corso è subordinata all'aver conseguito **non più di una valutazione negativa** rispetto a tutte le valutazioni previste per i periodi ("esperienze") di attività di tirocinio.

4. In caso di valutazioni negative, non sono previsti percorsi di recupero in itinere.
5. Gli studenti non ammessi all'esame di Tirocinio, in quanto hanno ottenuto più di una valutazione negativa all'attività svolta, devono effettuare nuovamente tutto il percorso pratico di tirocinio e i laboratori relativi all'anno di Corso, per sostenere l'esame finale di tirocinio.
6. Per ciascun anno di Corso, è prevista **una sola sessione d'esame di Tirocinio** che può essere svolta **a Ottobre** dagli studenti in possesso, per la data di appello, di tutti i requisiti richiesti (completamento monte ore, propedeuticità e criteri di ammissione all'esame) **o a Febbraio/Marzo** dagli studenti che risultavano non essere in possesso dei requisiti per l'appello di Ottobre.
7. Gli studenti che sostengono l'esame di Tirocinio a Febbraio/Marzo possono frequentare *sub condicione* le lezioni del I semestre dell'anno successivo.
8. Qualunque provvedimento disciplinare a carico dello studente, approvato dal CdS, comporta l'immediata sospensione dell'attività di Tirocinio, per il periodo deliberato dal CdS stesso.

Art. 6 Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita lo Studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.
2. Gli esami dei Corsi integrati e di Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese in un unico momento e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei Corsi Integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c. 5 e c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.
3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.
4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.
5. I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative.
6. Le sessioni di esame relative ai Corsi Integrati, sono fissate in tre periodi:
 - 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
 - 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
 - 3° sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali.

La sessione d'esame di Tirocinio è disciplinata dall'art. 5 del presente Regolamento.

6. Per gli Studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica.
7. Per attività in aula, attività seminariali e attività formative a scelta dello studente possono essere adottate anche forme di insegnamento in e-learning.
8. Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art. 7 Riconoscimento di crediti

1. Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico alla Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.
3. Le domande di trasferimento presentate da studenti iscritti a un Corso di Laurea di altro Ateneo che forma lo stesso profilo professionale sono valutate dalla Commissione Didattica, previa verifica della sussistenza di posti disponibili. I crediti conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Art. 8 Mobilità e studi compiuti all'estero

1. Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus) sia per motivi di studio sia per motivi di tirocinio, orientandoli nella scelta della sede di soggiorno estero e degli esami da sostenere, supportandoli nella compilazione della documentazione necessaria al riconoscimento degli esami, rispondendo tempestivamente alle esigenze di modifiche del Learning Agreement e dell'approvazione del Transcript of Record.
2. Il Corso di laurea promuove, con analoghe procedure, lo svolgimento del tirocinio curriculare all'estero.
3. Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.
4. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite, il CCL si esprime sul riconoscimento degli esami sostenuti come testimoniato dal transcript of records.

Art. 9 Prova finale abilitante all'esercizio della professione

1. All'esame finale di Laurea si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.
2. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo e sono nominate su proposta del CCL. Il numero minimo dei componenti è pari a 7 (ivi inclusi i due rappresentanti delle Associazioni/Ordini professionali) e il numero massimo pari a 11, in funzione del numero dei laureandi. Sono componenti di diritto il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o un suo Delegato, e il Coordinatore del tirocinio.
3. L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate nell'apposito decreto pubblicato annualmente, di norma due, una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nel mese di marzo.
4. L'esame di Laurea consiste in una dimostrazione di abilità pratica nel gestire una situazione inerente lo specifico profilo professionale (prova pratica) e nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).
5. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:
 - la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio (espressa in centesimi). La valutazione tiene conto anche dello svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso corso di studio (rif.to art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo – parte generale, modificato dal D.R. n. 1961/2017) come deliberato dal Consiglio di Dipartimento DISSAL,

- i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti),
- i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità ripetuta, fino a un massimo di -1,5),
- il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica (espresso in decimi),
- il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (espresso in decimi).

La Commissione ha, pertanto, a disposizione:

- a) fino a un massimo di 10 punti da attribuire all'elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale;
- b) fino a un massimo di 10 punti per la prova pratica;
- c) fino a un massimo di 10 punti per il curriculum (escluso il punteggio per le lodi e la decurtazione per le annualità ripetute).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-c", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 10 Orientamento e tutorato

1. Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.
2. Al fine di fornire supporto agli studenti fuori corso, il Corso di laurea individua un gruppo di tutoring composto dagli studenti in corso e con buon rendimento e favorisce l'organizzazione di sessioni di studio e di supporto alle attività di apprendimento. L'attività degli studenti componenti il gruppo di tutoring verrà documentata dal Coordinatore tecnico- pratico e di Tirocinio e sarà riconosciuta dal Corso di laurea con l'attribuzione di 0,2 punti sul voto complessivo di laurea (art. 8) di ciascun studente tutor.

Art. 11 Verifica periodica dei crediti

1. Annualmente, il CCL effettua la revisione dei regolamenti didattici e dell'offerta formativa per la coorte interessata, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica.

Art. 12 Manifesto degli studi

1. Annualmente viene pubblicato, sul sito dell'Ateneo Genovese (sezione "Studenti e Laureati"- "Offerta Formativa"), il Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Manifesto degli Studi riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e programmi di insegnamento. Può, inoltre, riportare indicazioni integrative di carattere organizzativo.

Art. 13 Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti

1. Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una specifica procedura che garantisce una compilazione del questionario anonima.
2. I risultati di tale rilevazione, annualmente recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica, sono oggetto di specifica discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea.

Anno	Codice C.I.	Nome C.I.	Codice insegnamento	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	67699	BIOCHIMICA E FARMACOLOGIA	67700	BIOCHIMICA	2	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Conoscere le interazioni tra atomi, ioni e i gruppi funzionali di biomolecole, le proprietà delle soluzioni acquose eseguendo anche semplici calcoli per risalire al pH o alla concentrazione. Comprendere le generalità riguardanti l'organizzazione delle proteine, la catalisi enzimatica, le vie metaboliche e il destino dei prodotti principali, il significato dei marcatori dei diversi metabolismi, dei danni epatici, renali e miocardici.	24	36
			68702	FARMACOLOGIA	2	BIO/14	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		Conoscere gli elementi di base riguardanti l'assorbimento, il meccanismo d'azione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci. Lo studente dovrà conoscere i concetti generali della farmacocinetica e della farmacodinamica con particolare riguardo alle vie di somministrazione e al calcolo dei dosaggi da somministrare. Inoltre, dovrà conoscere l'uso di alcune classi di farmaci nella terapia delle malattie infettive.	24	36
	67707	ANATOMIA E ISTOLOGIA	67695	ANATOMIA UMANA	2	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire le nozioni fondamentali riguardanti la struttura della cellula eucariotica. Acquisire conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali dei differenti tessuti, sistemi, apparati e organi con particolare attenzione alla correlazione tra morfologia e funzione. Conoscere l'organizzazione in regioni del corpo umano.	24	36
			67697	ISTOLOGIA	1	BIO/17	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			20	40
					1	BIO/17	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.	Italiano			20	40
			67706	ANATOMIA SPECIFICA	1	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			12	18
	67787	INFERMIERISTICA IN PREVENZIONE E ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA COLLETTIVITÀ	67788	CONCETTI GENERALI DI IGIENE	1	MED/42	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Identificare le principali responsabilità dell'infermiere nella prevenzione e riconoscere i fattori di rischio. Promuovere stili di vita sani attivando processi educativi nella promozione della salute del singolo e della collettività. Promuovere la personalizzazione dell'assistenza orientata al paziente e alla famiglia.	12	18
			67789	PEDAGOGIA APPLICATA ALLA PREVENZIONE E ALLA SALUTE	1	M-PED/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano			12	18
			67790	INFERMIERISTICA NEI PROCESSI EDUCATIVI NELLA PREVENZIONE	4	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			48	72
	67918	INFERMIERISTICA NEI MODELLI E NELLA RELAZIONE DI CURA	67806	INFERMIERISTICA: EBN	4	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		C.I. INFERMIERISTICA IN PREVENZIONE E ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA COLLETTIVITÀ	Conoscere e saper applicare i principi fondamentali della Psicologia, Sociologia, Antropologia nelle relazioni di cura. Conoscere e saper applicare i principali modelli e teorie infermieristiche nella relazione di cura in risposta ai problemi di salute dei cittadini.	48
67919			INFERM. NELLA RELAZIONE E NEGLI ASPETTI SOC. E ANTROPOLOGICI	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		36			54
67920			PSICOLOGIA GENERALE I	1	M-PSI/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		12			18
67921			SOCIOLOGIA DELLA SALUTE	1	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		12			18
67922			ANTROPOLOGIA DELLA SALUTE	1	M-DEA/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		12			18
68648	TIROCINIO I ANNO	68651	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO I ANNO	1	MED/45	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano		C.I. INFERMIERISTICA NEI MODELLI E NELLA RELAZIONE DI CURA, C.I. INFERMIERISTICA IN PREVENZIONE E ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA COLLETTIVITÀ	Osservazione e analisi della persona con problemi di: • Immobilità, mobilizzazione, cure igieniche, prevenzione delle lesioni secondarie da decubito/contatto • Lesioni da decubito: le dimensioni del problema, fattori locali e sistemici favorevoli all'insorgenza, la determinazione del paziente a rischio: scale di Norton, Norton plus, Knoll. Stadiazione delle lesioni: classificazione N.P.U.A.P. classificazione SHEA; valutazione della lesione: superficie di estensione, profondità, volume. Trattamento delle lesioni da decubito • Alterazioni cardiocircolatorie (pressione arteriosa, polso, respiro) • Termoregolazione il processo di termoregolazione, alterazioni della T.C., curva termica, assistenza infermieristica alla persona con febbre • Alterazioni della diuresi e della minzione. Assistenza alla persona con catetere vescicale (stipsi-diarrea). • Alimentazione: fattori che incidono sul soddisfacimento del bisogno di alimentazione/idratazione, valutazione dello stato nutrizionale, rilevazione peso e altezza, monitoraggio del bilancio idro-elettrolitico. L'alimentazione in ospedale, preparazione dell'ambiente, dell'operatore, della persona. Nutrizione artificiale (cenni). Emesi.	30	0
		68654	TIROCINIO I ANNO	17	MED/45	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano				510	0
		72658	ELEMENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBIENTE INFERMIERISTICO	1	MED/45	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.	Italiano				12	18
			68657	ATTIVITÀ SEMINARIALI	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariale ecc.	Italiano			8	22
			68658	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente.	16	44
69008	FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	69009	FISIOLOGIA UMANA	3	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		C.I. ANATOMIA E ISTOLOGIA	Conoscere la fisiologia cellulare e il funzionamento degli organi e apparati. Conoscere classificazione e proprietà nutrizionali degli alimenti. Conoscere classificazione e proprietà nutrizionali degli alimenti.	36	54
		69010	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	1	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano				12	18
72705	FISICA, BIOLOGIA, GENETICA E STATISTICA	58082	INFORMATICA	1	INF/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano		Nel caso del modulo di Informatica, conoscere gli strumenti informatici di produttività individuale utili per lo svolgimento della propria attività clinica. Acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo dei principali sistemi operativi e loro applicazioni. Conoscere leggi, norme e procedure tese alla protezione da effetti nocivi sui lavoratori, sui pazienti, sulla popolazione generale e sull'ambiente. Acquisizione delle conoscenze di base della statistica finalizzata alle professioni sanitarie.	12	18	
		67688	FISICA MEDICA	1	FIS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			12	18	
		67690	RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano			12	18	
		67693	GENETICA MEDICA	1	MED/03	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			12	18	
		67698	STATISTICA MEDICA	1	MED/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			12	18	
		72707	BIOLOGIA	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			12	18	
		72711	GENETICA GENERALE	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			12	18	
			93529	INGLESE SCIENTIFICO	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano (inglese a richiesta)		Incrementare le conoscenze di base della lingua inglese applicata al contesto sanitario e socio-sanitario, nonché alla relazione d'aiuto immediata e di primo impatto.	36	54
67943	PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA	67944	PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		C.I. FISIOLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E TUTTI GLI ALTRI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO	Conoscere il concetto di malattia intrinseca e la differenza tra malattia intrinseca e congenita Conoscere le principali cause eziologiche di malattia Conoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali delle cellule neoplastiche. Conoscere le principali cause di danno cellulare. Conoscere le cause di flogosi, le fasi dell'infiammazione, le principali infiammazioni acute e croniche.	36	54
		67945	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano				12	18
		67946	ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano				12	18
67956	MEDICINA E CHIRURGIA GENERALI, FARMACOLOGIA	67957	CHIRURGIA GENERALE	2	MED/18	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		C.I. PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA E TUTTI GLI ALTRI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO	Conoscere la fisiopatologia delle principali patologie e i principali sintomi diagnostici. Conoscere e valutare i sintomi delle principali patologie acute e croniche dell'età adulta. Conoscere le principali patologie chirurgiche e le complicanze ad esse correlate. Conoscere gli elementi di base rispetto alle principali classi di farmaci, loro impieghi terapeutici, variabilità di risposta, gli effetti collaterali e la tossicità di farmaci.	24	36
		67958	MEDICINA INTERNA	2	MED/09	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano				24	36
		67959	FARMACOLOGIA	1	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano				12	18
67982	INFERMIERISTICA CLINICA NEL PERCORSO DEL PAZIENTE IN AMBITO CHIRURGICO	67983	INFERMIERISTICA NELL'ASSISTENZA AL PAZIENTE CHIRURGICO	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO	Identificare gli interventi assistenziali riferiti alle fasi pre - intra e post operatorie dei principali interventi di chirurgia addominale e pelvica. Identificare le relazioni intra e interprofessionali nella gestione della pratica clinica. Conoscere i principi metodologici e la progettazione dell'intervento educativo rivolto al paziente e al caregiver.	36	54
		67984	PSICOLOGIA GENERALE II	1	M-PSI/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano				12	18
		67985	RELAZIONE DI AIUTO ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA	1	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano				12	18
		67986	CONCETTI GENERALI DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE	1	MED/36	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano				12	18
67998	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	67999	GINECOLOGIA ED OSTETRICA	1	MED/40	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO	Identificare i principali bisogni di assistenza infermieristica della puerpera, del neonato, e del minore in età evolutiva ed i relativi interventi. Conoscere le principali emergenze in età pediatrica. Prevenire e trattare infortuni ed altri eventi critici per la vita del bambino.	12	18
		68000	PEDIATRIA	1	MED/38	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano				12	18
		68001	INFERMIERISTICA NELLA MATERNITÀ E PUERPERIO	1	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano				12	18
		68002	OSTETRICA	1	MED/47	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano				12	18
2			68652	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO II ANNO	1	MED/45	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. INFERMIERISTICA NEI MODELLI E NELLA RELAZIONE DI CURA, C.I. INFERMIERISTICA IN PREVENZIONE E ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA COLLETTIVITÀ	30	0

68649	TIROCINIO II ANNO	68655	TIROCINIO II ANNO	20	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano	INFERMIERISTICA CLINICA NEL PERCORSO DEL PAZIENTE IN AMBITO CHIRURGICO, C.I. INFERMIERISTICA PER PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> Il prelievo di campioni di espettorato Il prelievo arterioso Le medicazioni semplici e complesse L'applicazione e la gestione del SNG La gestione dei diversi tipi di drenaggio La preparazione di emoderivati La preparazione ed applicazione di NPP e NPT La somministrazione dei farmaci antitumorali La preparazione e il controllo del paziente sottoposto a paracetamoli La preparazione e il controllo del paziente sottoposto a rachicentesi Elementi di comunicazione e relazione riferiti alle diverse situazioni assistenziali 	600	0			
		68657	ATTIVITÀ SEMINARIALI	1		ALTRE ATTIVITÀ	Altre Attività quali l'informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			8	22			
		68658	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente.	16	44			
84033	SCIENZE DELLA SALUTE ED EVOLUZIONE DEL PRENDERSI CURA	67793	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	2	MEDI/42	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO	Definire obiettivi e compiti dell'igiene (medicina preventiva, sanità pubblica, medicina di comunità). Conoscere le misure fondamentali in epidemiologia. Conoscere l'immunoprofilassi attiva e passiva, strategie e calendari vaccinali. Analizzare il percorso storico della sanità pubblica.	24	36			
		67794	STORIA DELLA MEDICINA	1	MEDI/02	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		12	18				
		67807	APPROCCIO METODOLOGICO ALLA RICERCA EPIDEMIOLOGICA	1	MEDI/42	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		12	18				
		84032	INFERMIERISTICA NELL'EVOLUZIONE STORICA	2	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		24	36				
		68016	PRINCIPALI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E CARATTERISTICHE CLINICO-DIAGNOSTICHE	1	MEDI/10	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
84034	INFERMIERISTICA PER PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE	68017	PRINCIPALI MALATTIE APP. CARDIOVASC. E CARATT. CLINICO-DIAGN.	1	MEDI/11	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA, C.I. MEDICINA E CHIRURGIA GENERALI, FARMACOLOGIA, C.I. INFERMIERISTICA CLINICA NEL PERCORSO DEL PAZIENTE IN AMBITO CHIRURGICO	Illustrare aspetti patogenetici delle malattie coinvolgenti i vari apparati e le patologie specifiche, evidenziando i settori diagnostici e terapeutici nei quali gli infermieri possono dare importante contributo.	12	18			
		68018	PRINCIPALI MALATTIE DEL SANGUE E CARATT. CLINICO-DIAGN.	1	MEDI/15	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		68019	PRINCIPALI NEOPLASIE E CARATTERISTICHE CLINICO-DIAGNOSTICHE	1	MEDI/06	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		68020	PRINCIPALI PATOLOGIE NEUROLOGICHE E CARATTERISTICHE CLINICO-DIAGNOSTICHE	1	MEDI/26	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		68021	INFERMIERISTICA NELLA GESTIONE DEI PROBLEMI DI SALUTE CRONICI	3	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		36	54				
		84026	GASTROENTEROLOGIA	1	MEDI/12	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		84027	ENDOCRINOLOGIA	1	MEDI/13	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		87043	MALATTIE INFETTIVE	1	MEDI/17	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano		12	18				
		65554	PRINCIPI DI MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	65555	DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	CARATTERIZZANTI		Management Sanitario	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. DEL SECONDO ANNO	Acquisire le nozioni di base in merito agli istituti di diritto internazionale del lavoro e i principali strumenti di tutela e promozione dei diritti nel contesto italiano e internazionale. Essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Conoscere le norme atte alla promozione della salute nei luoghi di lavoro. Acquisire le nozioni di base sul management. Acquisire le competenze fondamentali per comprendere i rapporti tra l'organizzazione e la programmazione dei servizi sanitari, l'economia sanitaria ed il management.	12	18
				65556	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	1	IUS/09	CARATTERIZZANTI		Management Sanitario	Italiano		12	18	
65559	MEDICINA DEL LAVORO			1	MEDI/44	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano	12	18					
65560	ECONOMIA SANITARIA			1	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	12	18					
68056	MEDICINA LEGALE			1	MEDI/43	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano	12	18					
68059	INFERMIERISTICA NELLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE			1	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano	12	18					
68063	IGIENE GENERALE E APPLICATA			1	MEDI/42	CARATTERIZZANTI	Prevenzione Servizi Sanitari e Radioprotezione	Italiano	12	18					
68033	INFERM. CLINICA NELLA CRONICITÀ E DISABILITÀ FISICA E PSICHICA	68034	PSICOLOGIA CLINICA	1	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. DEL SECONDO ANNO	Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie ad assistere pazienti con problematiche croniche e invalidanti, promuovere le capacità residue per sviluppare l'adattamento alla disabilità. A questo scopo imparerà i seguenti argomenti: - Il quadro demografico e l'epidemiologia del nostro paese e dell'Europa; le caratteristiche del paziente anziano fragile e la sua valutazione clinica multidimensionale e gli strumenti correlati; le modalità di approccio al paziente e ai problemi a esso correlati la problematica della comorbidità, della presentazione atipica delle malattie. I principali problemi del paziente anziano con malnutrizione, disidratazione, rischio di caduta, demenza, delirium, il dolore e la sua valutazione, i rischi dell'ospedalizzazione, gli effetti indesiderati dei farmaci legati anche alla polifarmacoterapia, le abilità infermieristiche correlate con le esigenze di un paziente complesso e compromesso funzionalmente, la prevenzione che si deve attuare, l'educazione sanitaria; l'assistenza al paziente che muore e le cure palliative geriatriche - La prevenzione primaria secondaria e terziaria in psichiatria, la riabilitazione psichiatrica; gli elementi di legislazione e di epidemiologia psichiatrica; il concetto di trattamento sanitario obbligatorio e di accertamento sanitario obbligatorio; la conoscenza dei bisogni assistenziali e gli interventi infermieristici nei disturbi psichiatrici inclusi quelli del disturbo alimentare, dell'abuso di sostanze psicoattive; la ludopatia; le urgenze in psichiatria e la loro gestione dal punto di vista infermieristico; l'approccio infermieristico alle terapie psichiatriche inclusa l'assunzione controllata e la psicoterapia; la relazione terapeutica con il paziente e la famiglia - Concetto di salute, malattia e qualità della vita; il paziente ospedalizzato o in residenza; l'approccio all'invecchiamento, al lutto, alla morte, al dolore, allo stress; la relazione di aiuto e il fenomeno dell'esaurimento; l'adattamento alla malattia del paziente e della sua famiglia - La riabilitazione geriatrica e psichiatrica; l'aspetto infermieristico della riabilitazione nel paziente con malattia neurologica, intermediale, mentale; le scale di valutazione e l'approccio infermieristico clinico; conoscenza e utilizzazione degli ausili, protesi e ortesi principali; i concetti di prevenzione e valutazione della disabilità.	12	18			
		68035	PSICHIATRIA	1	MEDI/25	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		68036	GERIATRIA E GERONTOLOGIA	1	MEDI/09	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano		12	18				
		68037	TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	1	MEDI/48	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		12	18				
		68038	INFERMIERISTICA NELLA GERIATRIA E NELLA SALUTE MENTALE	2	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		24	36				
68076	INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA	68077	ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	1	MEDI/41	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. DEL SECONDO ANNO	Conoscere i principi per la gestione delle situazioni cliniche di emergenza e urgenza, applicando i necessari interventi di primo soccorso. Lo studente deve essere in grado di acquisire le conoscenze relative alle peculiarità dell'area critica nelle varie aree di degenza. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze teoriche e i principi clinico-assistenziali in area critica, secondo le prove di efficacia della recente letteratura scientifica. Lo studente dovrà apprendere le nozioni di base delle principali problematiche di chirurgia d'urgenza; acquisire le conoscenze e le competenze relative alla persona con patologia medica acuta che necessita di intervento immediato e alla presa in carico della persona a rischio di sopravvivenza o con elevata instabilità nel mantenimento delle funzioni vitali. Dovrà conoscere gli elementi di base rispetto alle principali classi di farmaci impiegati nelle emergenze, la variabilità di risposta, i segni e sintomi degli effetti avversi. Inoltre viene richiesta un'adeguata conoscenza delle procedure antidotiche applicate in caso di intossicazione da farmaci o sostanze di abuso.	12	18			
		68078	TOSSICOLOGIA	1	BIO/14	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		12	18				
		68079	CHIRURGIA D'URGENZA	1	MEDI/18	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico - Chirurgiche	Italiano		12	18				
		68080	MEDICINA D'URGENZA	1	MEDI/09	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano		12	18				
		68081	EMERGENZE IN URO-NEFROLOGIA	1	MEDI/14	CARATTERIZZANTI	Interdisciplinari e Cliniche	Italiano		12	18				
		68082	INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA	2	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		24	36				
68650	TIROCINIO III ANNO	68653	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO III ANNO	1	MEDI/45	ALTRE ATTIVITÀ	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL SECONDO ANNO E DEI C.I. DEL TERZO ANNO	Acquisire competenze relative a: - Interventi infermieristici nell'arresto cardiaco: il fattore tempo, la perfusione tissutale durante il MCE, complicanze del MCE - gestione della terapia farmacologica nell'urgenza - Interventi infermieristici nel paziente con insufficienza respiratoria: i dispositivi per la respirazione artificiale, gestione della terapia farmacologica nell'urgenza - Interventi infermieristici sulla persona con politrauma - Interventi infermieristici sulla persona con insufficienza renale acuta - Interventi infermieristici sulla persona con problemi vascolari acuti	30	0			
		68656	TIROCINIO III ANNO	23	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato per Specifico Profilo	Italiano		690	0				
		68657	ATTIVITÀ SEMINARIALI	2		ALTRE ATTIVITÀ	Altre Attività quali l'informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			16	44			
		68658	A SCELTA DELLO STUDENTE	2		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimenti sulle tematiche sviluppate nell'anno di Corso, liberamente scelti dallo studente.	16	44			
		72662	PREPARAZIONE TESI	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano			0	180			
		72660	INFERMIERISTICA NELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	MEDI/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano		Apprendere le basi della metodologia della ricerca delle fonti scientifiche su banche dati informatiche. Apprendere le basi della metodologia della ricerca.	12	18			
84076	INFERMIERISTICA NELLA RICERCA								TUTTI GLI ESAMI DEI C.I. DEL PRIMO ANNO E DEI C.I. DEL SECONDO ANNO						

		INFERMIERISTICA NELLA RICERCA	84035	INFERMIERISTICA NELLA RICERCA	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano	SECONDO ANNO	Analizzare criticamente un articolo scientifico.	36	54
--	--	-------------------------------	-------	-------------------------------	---	--------	-----------------	--------------------------	----------	--------------	--	----	----